



# COORDINAMENTO DEI TECNICI LSU

Uffici Provinciali del Territorio, Ministero delle Finanze  
ADERENTI ALLE OO.SS. CONFEDERALI CGIL, CISL e UIL

---

via Indipendenza Il traversa, 6, 80026 Casoria (NA) - ☎ 0347/7259980 - fax 081/8334492  
Sito Internet: [http://members.xoom.it/lisu\\_finanze](http://members.xoom.it/lisu_finanze) - E-mail: [lsu.catastourbano@tin.it](mailto:lsu.catastourbano@tin.it)

## **Ai Tecnici LSU degli Uffici del Territorio LORO SEDI**

La Commissione Lavoro di Montecitorio, nella giornata del 3 febbraio 2000, ha dato parere favorevole al decreto legislativo che riforma i lavori socialmente utili richiedendo, però, alcune correzioni (nella seconda parte di proroga, per intenderci dalla fine di ottobre del 2000 sino al 31 maggio 2001, la parte di indennità che corrisponderà il MM.LL. sarà pari all'80% e non più al 50%) mentre il Senato esprimerà oggi il suo giudizio sul testo. Il Ministero del Lavoro ha anche annunciato di voler apportare qualche modifica al provvedimento prima del via libera definitivo accogliendo la proposta della Camera di accordare anche alla pubblica amministrazione l'incentivo di 18 milioni per ogni LSU assunto, incentivo previsto dalla legge solo per le imprese private; restano quindi i 18 milioni alle imprese che assumono stabilmente LSU. Se l'assunzione è a part-time, l'agevolazione diventa proporzionale alle ore mentre, in caso di contratto a termine, scatta solo se c'è la trasformazione in assunzione stabile. I lavoratori che abbandoneranno le liste, o attraverso la contribuzione volontaria, o per intraprendere proprie attività, avranno diritto ai 18 milioni, così come già è possibile adesso.

Rimane la "penalizzazione" riservata ai LSU che rifiutano un posto di lavoro anche a termine: chi infatti non accetta un contratto a tempo di almeno tre mesi verrà cancellato dalle liste, mentre è stata reinserita la norma che prevede per i LSU che accetteranno i contratti a termine il mantenimento dei diritti e, al termine del contratto, il rientro nelle liste e nei progetti.

Per quanto riguarda i finanziamenti le amministrazioni per i prossimi progetti LSU (che a ottobre sarebbero tenute a versare con proprie risorse il 20% dell'assegno) su questo punto la Camera ha proposto un cambiamento: la creazione di un fondo di rotazione presso la Cassa depositi e prestiti per evitare di lasciare "scoperte" le amministrazioni.

La Camera ha inoltre chiesto di limitare i contratti flessibili e di non utilizzare i contratti di collaborazione coordinata e continuativa per i Lsu. Su questo argomento vi saranno incontri con la Funzione pubblica per un loro utilizzo nella Pubblica amministrazione con contratti di collaborazioni coordinate e continuative pluriennali.

Questo è dunque il momento che il MM.FF. scenda in campo, si invitano dunque le OO.SS. confederali di categoria (finanze) ad impegnarsi seriamente per la nostra stabilizzazione, ora manca solo la volontà espressa dal Ministro delle Finanze al quale si fa subito appello.

Una solida scialuppa di salvataggio a cui aggrapparvisi saldamente nel mare in tempesta dei 140.000 LSU.

Il Coordinatore Generale  
Federico RIGHI

Napoli, 4 febbraio 2000

---